



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 13 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 15/01/2010

Oggetto: D. LGS. 03.04.2006, N. 152 E L. R. 18.05.2005, N. 9. PROCEDURA DI SCREENING RELATIVA A MODIFICHE DEL CEMENTIFICIO DI PROPRIETA' DELL'INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. DI PIACENZA.

L'anno DUEMILADIECI addì QUINDICI del mese di GENNAIO alle ore 09:00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

TRESPIDI MASSIMO	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	Presente
PARMA MAURIZIO	VICE PRESIDENTE	Assente
ALLEGRI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
BARBIERI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
BURSI SERGIO	ASSESSORE	Presente
GALLINI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
PAPARO ANDREA	ASSESSORE	Presente
PASSONI PAOLO	ASSESSORE	Presente
POZZI FILIPPO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Vice Segretario PEVERI ORIELLA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. TRESPIDI MASSIMO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore ALLEGRI DAVIDE.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 8 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Oggetto: D. LGS. 03.04.2006, n. 152 e L. R. 18.05.2005, N. 9. PROCEDURA DI SCREENING RELATIVA A MODIFICHE DEL CEMENTIFICIO DI PROPRIETA' DELL'INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. DI PIACENZA.

LA GIUNTA

Premesso che:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Piacenza per conto della ditta "Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A.", che svolge la propria attività produttiva in via Caorsana n. 14 del Comune di Piacenza, con nota del 20.01.2009 (pervenuta il 21 gennaio 2009 ed iscritta al prot. prov.le n. 3608), ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, e dell'art. 9 della L. R. 18 maggio 1999, n. 9, trasmetteva la documentazione necessaria e chiedeva l'attivazione della procedura di screening per l'intervento relativo alla realizzazione di modifiche del cementificio di proprietà dell'Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. in comune di Piacenza – via Caorsana n. 14;
- la suddetta documentazione, che consisteva nella "Relazione Tecnica" e da n. 6 allegati (n. 1 tavola impianto silo calcare, n. 2 piante e sezioni, n. 3 piante stato sovrapposto, n. 4 fotosimulazione, n. 5 protocollo d'intesa, n. 6 ubicazione impianto plastica e gomme), sostanzialmente conteneva quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 9/99 (art. 9) per lo svolgimento della procedura di screening, vale a dire:
 - progetto preliminare;
 - individuazione e valutazione degli impatti ambientali;
 - relazione tecnica e di conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica;
- l'intervento, relativo alla demolizione di un capannone industriale, alla costruzione di un nuovo silos per deposito materie prime e rifiuti recuperabili, alla realizzazione di un nuovo deposito dei rifiuti di plastica e gomma, si prefigge l'obiettivo di migliorare i sistemi di deposito e movimentazione della materie prime e dei rifiuti recuperabili nel processo di produzione del cemento nonché di eliminare alcune criticità legate al funzionamento durante i fine settimana;
- è stata data comunicazione del deposito della documentazione, relativa alla procedura di screening in oggetto, con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 20 maggio 2009, n. 91, nonché all'Albo Pretorio del comune di Piacenza e nel sito internet della Provincia di Piacenza (dove era possibile consultare gli elaborati prodotti);
- la Provincia di Piacenza, tramite il proprio Servizio Valorizzazione e Tutela Ambientale, ha condotto l'istruttoria concernente l'istanza di che trattasi;
- l'attività istruttoria è stata svolta anche con l'ausilio di n. 1 conferenza di servizi, tenutasi in data 16.07.2009, cui hanno partecipato rappresentanti della Provincia di Piacenza, della sez. prov.le dell'A.r.p.a., dell'Azienda U.S.L. Di Piacenza, del Comando Provinciale Vigili del Fuoco nonché del soggetto proponente;
- con nota dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive del Comune di Piacenza, prot. gen. n. 52207 del 17.07.2009, si è rilevata "la conformità urbanistica del progetto presentato agli strumenti urbanistici: trattasi di impianto tecnologico a servizio di attività produttiva già insediata in tessuto produttivo disciplinato dall'art. 30 N.T.A. P.R.G. Vigente sulla realizzazione del quale anche la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ha espresso parere favorevole.";

RICORDATO che la Regione Emilia Romagna, in attuazione delle Direttive 85/337/CEE e 97/11/CEE nonché del DPR 12.04.1996, ha approvato la Legge Regionale 18.05.1999, n. 9, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 16.11.2000, n. 35, inerente alla "disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale", Legge Regionale tuttora vigente per le parti non in contrasto con il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, come modificato e integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

DATO ATTO che:

- l'intervento in parola è ascrivibile al n. 21 dell'allegato B.2 della L. R. n. 9/99, assoggettabile alla procedura di verifica (screening) di competenza provinciale ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 della stessa legge;
- gli elaborati relativi all'intervento di che trattasi, da realizzarsi in comune di Piacenza, sono stati depositati continuativamente, per la libera consultazione del pubblico, presso la della Provincia di Piacenza, in via Garibaldi n. 50, dal 20 maggio 2009 al 03 luglio 2009;

- nello stesso periodo, i suddetti elaborati sono stati altresì depositati continuativamente per la libera consultazione del pubblico presso il comune di Piacenza che, con nota prot. gen. n. 80446 del 17.11.2009, ha anche comunicato il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Avviso di Deposito e cioè dal 28.09.2009 al 12.11.2009;
- né entro il 03 luglio 2009, termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati all'autorità competente, né successivamente sono pervenute alla Provincia di Piacenza osservazioni scritte (in merito agli elaborati depositati), come pure nulla al riguardo ha fatto pervenire il comune di Piacenza;
- la Cementirossi S.p.A. Con nota pervenuta il 04.08.2009 ed iscritta al prot. prov.le n. 62412 ha comunicato il prospetto riepilogativo dei costi dell'intervento;

VALUTATO che si tratta di un intervento che riguarda le modalità di stoccaggio e di movimentazione delle materie prime e dei rifiuti recuperabili utilizzati nel processo di produzione del cemento che non peggiora le attuali condizioni come valutato anche dalle considerazioni conclusive espresse nella conferenza di servizi del 16.07.2009, come di seguito trascritte:

"La Conferenza, verificato che gli interventi proposti (tesi a rendere più efficiente lo stoccaggio dei diversi materiali e rifiuti utilizzati nella produzione del cemento) da un punto di vista ambientale non generano maggiori impatti rispetto all'attuale situazione e che anzi (in termini di emissioni) si verificherà sicuramente una riduzione delle polveri diffuse derivanti dai cumuli e dalla movimentazione, ritiene che l'intervento non debba essere assoggettato alla procedura di V.I.A. con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *dovrà essere aggiornato il certificato di prevenzione incendi previa presentazione dell'istanza per il parere di conformità antincendio;*
- *dovrà essere presentata istanza di modifica/aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- *nelle opere di demolizione dovranno essere utilizzati cannoni ad acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri."*

RITENUTO che sussistano le condizioni, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10, comma 1, lettera b), della L.R. n. 9/1999, di assumere la decisione di esclusione del progetto (relativo all'intervento in parola) dalla procedura di V.I.A. con le prescrizioni indicate dalla conferenza di servizi;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Ambientale, d.ssa Anna Olati, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 1/2002 del 16.04.2002 relativo alla "Definizione delle modalità operative per dare attuazione alla L.R. 18.05.1999, n. 9, come modificata dalla L. R. 16.11.2000 n. 35 "Disciplina della procedura della valutazione di impatto ambientale";

TENUTO PRESENTE che il presente atto non comporta spesa e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

★

DELIBERA,

per quanto indicato in narrativa:

1. di escludere, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 – comma 1 – lettera a) - della L. R. n. 9/99, dalla procedura di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale), in ragione del non aumento degli impatti ambientali (anzi con riduzione delle polveri diffuse) a seguito dell'intervento relativo alla realizzazione di modifiche del cementificio di proprietà dell'Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. in comune di Piacenza – via Caorsana n. 14, fermo restando l'obbligatorietà di acquisire, a carico del proponente, i provvedimenti autorizzativi ed abilitativi previsti dalla legge per l'intervento di che trattasi e l'obbligatorietà di conformarsi alle seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere aggiornato il certificato di prevenzione incendi previa presentazione dell'istanza per il parere di conformità antincendio;
 - dovrà essere presentata istanza di modifica/aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

- nelle opere di demolizione dovranno essere utilizzati cannoni ad acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri;
- 2. di quantificare le spese istruttorie della presente procedura di verifica (screening), a carico del proponente, in 2.000,00 (duemila/00) Euro, in relazione al costo dell'opera comunicato dal proponente e con riferimento ai criteri forniti al punto 3.4 della Direttiva generale sull'attuazione della L. R. n. 9/99 di cui alla delibera di G. R. 15.07.2002, n. 1238;
- 3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
- 4. di trasmettere la presente delibera (unitamente al verbale della conferenza di servizi del 16.07.2009) al Comune Piacenza (Sportello Unico per le Attività Produttive), all'Azienda U.S.L. di Piacenza, alla Sez. prov.le dell'arpa ed al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- 5. di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

TRESPIDI MASSIMO

Il Vice Segretario

PEVERI ORIELLA